COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA

Provincia di Siena

Rendiconto della gestione 2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

(Artt. 151 e 231 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Il rendiconto della gestione 2012 presenta un avanzo di amministrazione pari a euro **1.096.546,37**, derivanti per euro 296.292,04 dalla gestione di parte corrente, per euro 793.223,75 dalla gestione in conto capitale, per euro -0,36 dalla gestione dei servizi per conto terzi e per euro 7.030,94 quale quota dell'avanzo di amministrazione 2011, di conto capitale, non iscritta a Bilancio 2012.

Ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Avanzo di Amministrazione 2012, si ripartisce:

- euro 16.252,28 ai fondi vincolati,
- euro 800.254,69 ai fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale,
- euro 280.039,40 ai fondi non vincolati,

l'accantonamento ai fondi vincolati della somma di euro 16.252,28, corrispondente al totale dei residui attivi delle entrate proprie correnti (titoli primo e terzo), aventi anzianità superiore a 5 anni (2006 e precedenti), è effettuato quale garanzia di copertura delle perdite per eventuale sopraggiunta inesigibilità, pur trattandosi di somme iscritte a ruolo;

Il rendiconto della gestione chiude con un disavanzo della gestione di competenza di euro 215.352,33 esclusivamente in conseguenza dell'iscrizione a bilancio dell'avanzo di amministrazione 2011 per euro 350.154,00, di cui euro 230.154,00 per l'estinzione anticipata di quattro mutui ed euro 120.000,00 per il finanziamento di spese di investimento, pertanto non si evidenzia una situazione di criticità.

Questa amministrazione ha impostato il bilancio 2012 così come il 2011, senza il ricorso all'utilizzo di entrate da permessi di costruire per il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente.

Si sottolinea che, in relazione alle norme di finanza pubblica, in particolare in tema di rispetto del patto di stabilità interno, è stato necessario prevedere entrate di parte corrente in misura superiore alle spese relative, in modo da finanziare la spesa di conto capitale con dette entrate, verificandosi una netta inversione di tendenza rispetto ai bilanci degli esercizi precedenti. A consuntivo l'equilibrio di parte corrente ha registrato un saldo positivo di euro 334.318,20.

Si registra nell'anno 2012 un incremento nei valori accertati delle entrate correnti di euro 544.207,02 rispetto all'anno 2011.

L'anno 2012 sul fronte delle entrate è stato l'anno dell'anticipazione dell'IMU, Imposta Municipale Propria, art. 13 del DL 201/2011 che ha sostituito ICI e che ha rappresentato per l'ente la risorsa di natura tributaria più consistente. Il gettito dell'imposta, tenuto conto della ripartizione tra stato ed ente prevista dalla norma, si è rilevato in linea con le previsioni elaborate sulla base della banca dati ICI aggiornate ai flussi telematici trasmessi dall'agenzia delle entrate. Tale gettito è in linea con le stime ad aliquota base pubblicate dal Mef (ultimo aggiornamento ottobre 2012) pertanto in assenza, al momento, di ulteriori aggiornamenti il conto consuntivo è stato chiuso con l'importo pari ad euro 2.417.249,00.

In relazione a quanto sopra, stante il dettato normativo, il fondo sperimentale di riequilibrio è stato accertato per l'importo complessivo di euro 505.402,68, corrispondente a quanto pubblicato dal Ministero dell'interno sul proprio sito istituzionale.

L'incidenza percentuale delle principali voci di spesa corrente sul totale di detta spesa risulta avere avuto il seguente andamento:

	2008	2009	2010	2011	2012
Spesa di personale*	28.04	27.94	26.02	26.22	25.14
Spesa per Acquisto Beni	4.15	4.53	3.88	3.56	3.74
Spesa per Prestazioni di Servizi	53.78	53.25	53.96	54.53	55.83

* Intervento 01 come da conto del bilancio

Nella gestione dei servizi si è mantenuto lo standard qualitativo garantendo occasioni formative di rilievo, attraverso il finanziamento di progetti specifici rivolti ai bambini dell'asilo nido comunale e delle scuole materne comunali e statali ed ai ragazzi delle scuole elementari e medie.

La struttura del Centro Educativo Gioco-Incontro annesso all'Asilo Nido comunale consente di integrare l'offerta dei servizi alla prima infanzia, la cui domanda è in costante crescita.

In relazione alla copertura dei costi dei servizi a domanda e del trasporto scolastico, si evidenzia quanto segue:

		Entrate	Spese	
1)	Servizio refezione scolastica	E. 332.637,62=	E. 641.182,72=	51,88%
2)	Asilo Nido	E. 165.872,92=	E. 505.452,60	32,82%
3)	Residenza Sanitaria Assistita	E. 1.637.014,33=	E. 1.636.908,12=	100,01% *
4)	Servizio Scuolabus	E. 57.480,00=	E. 237.614,35=	24,19%

***la copertura 100,01 % nel servizio di RSA si raggiunge con l'intervento sociale;**

La spesa per investimenti finanziata con contributi ottenuti dall'Amministrazione ammonta quest'anno a euro 241.221,69, si tratta prevalentemente di trasferimenti per contributi concessi dalla Regione Toscana per euro 230.021,69, che integrano le disponibilità dell'ente su diversi interventi, quali i lavori di riqualificazione di via del gorello, di manutenzione per strade e piazze, gli acquisti di arredi urbani e arredi per il supercinema.

Per il finanziamento degli investimenti sono state utilizzate, come già ricordato, le entrate incassate per oneri da permessi di costruire per euro 283.728,55 e una quota dell'avanzo di amministrazione 2011 per euro 120.000,00.

Nell'anno 2012 la spesa in conto capitale impegnata a fine esercizio è stata di euro 891.155,54; rispetto al 2011 in riferimento all'importo impegnato di euro 866.646,20, depurato della somma riferita al debito riconosciuto, si registra un sensibile incremento; nel complesso la spesa per investimenti, impegnata al titolo secondo, risente delle minori risorse disponibili e dei vincoli di finanza pubblica; la sottostante tabella riporta il trend degli ultimi 4 esercizi:

Anno di Bilancio	Spesa impegnata di conto capitale
2009	949.087,03
2010	941.733,43
2011	1.217.870,32 - 866.646,20
2012	891.155,54

La spesa relativa al rimborso delle quote capitale dei mutui è stata pari ad euro 448.120,91, di cui euro 135.900,31 per il rimborso della quota capitale dei mutui in ammortamento ed euro 312.220,60 per l'estinzione anticipata di quattro mutui contratti con Cassa DDPP.

L'operazione di estinzione anticipata è stato oggetto di due successivi atti del consiglio comunale:

- con il primo atto, in relazione alle scelte dell'amministrazione di procedere alla progressiva riduzione dell'indebitamento, nel rispetto delle norme di finanza pubblica, è stato destinato a copertura dell'operazione di estinzione anticipata di due mutui una quota dell'avanzo di amministrazione 2011;
- con il secondo atto, l'amministrazione ha deliberato l'estinzione anticipata di altri due mutui in relazione agli spazi finanziari concessi dalle nuove disposizioni normative in tema di riduzione della spesa; il comma 6-bis, inserito dall'art. 8, comma 3 del DL. 10 ottobre 2012, n. 174, dopo il comma 6 dell'art. 16 del D.L. 95/2012 ha previsto che, per l'anno 2012, per i comuni assoggettati alle regole del patto di stabilità interno, non si applica l'ulteriore riduzione al FSR di cui al comma 6 e che gli importi delle riduzioni da imputare a ciascun comune, come definiti dal Ministero dell'Interno, non sono validi ai fini del patto di stabilità interno e sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito.

In conseguenza all'operazione di estinzione anticipata, i debiti per mutui e prestiti al 31.12.2012 ammontano a complessivi euro 1.251.003,62 e la spesa annuale per rimborso prestiti (somma quota capitale più interessi) passa da euro 214.399,79 pagati nel 2012 ad euro 104.585,33 che graveranno sul prossimo bilancio 2013, con un risparmio netto di euro 53.982,21.

Risulta confermata la tendenza alla riduzione dei tempi medii di pagamento delle fatture che era 61,96 giorni nel 2010, di 44,82 nel 2011 ed è stata di 42,45 nel 2012.

Nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalla legge di stabilità 2012 e in particolare dalle norme in materia di Patto di Stabilità Interno, l'ente è riuscito mantenere un buon livello dei servizi, con l'utenza in crescita, ma risultano ancora una volta penalizzati gli investimenti.